

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle pubbliche amministrazioni e sugli investimenti complessivi riguardanti il settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

S O M M A R I O

COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori	144
Seguito dell'esame della proposta di relazione della Commissione (relatrice: Vincenza Bruno Bossio) (<i>Seguito e conclusione</i>)	144
Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione	145
ALLEGATO (<i>Testo per la delibera relativa ai criteri di pubblicità degli atti</i>)	146

COMMISSIONE PLENARIA

Giovedì 26 ottobre 2017. — Presidenza del presidente Paolo COPPOLA.

La seduta comincia alle 8.50.

Sulla pubblicità dei lavori.

Paolo COPPOLA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e che per la seduta odierna sarà redatto un resoconto stenografico. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Seguito dell'esame della proposta di relazione della Commissione (relatrice: Vincenza Bruno Bossio)

(*Seguito e conclusione*).

Paolo COPPOLA, *presidente*, ricorda che nella seduta del 18 ottobre 2017 la relatrice Bruno Bossio aveva presentato

uno schema di relazione. Avverte che sono poi pervenute su tale schema alcune osservazioni da parte della deputata Mucci.

Vincenza BRUNO BOSSIO, *relatrice*, illustra la relazione.

Mara MUCCI (Misto-CI), si dichiara soddisfatta del testo della relazione presentato oggi.

Intervengono per formulare osservazioni e dichiarazioni di voto i deputati Federico D'INCÀ (M5S), Gian Mario FRAGOMELI (PD), Massimo ARTINI (MISTO), Sebastiano BARBANTI (PD), Carlo DELL'ARINGA (PD), Mara MUCCI (Misto-CI), e Paolo COPPOLA, *presidente*.

Indi la Commissione approva la proposta di relazione.

Paolo COPPOLA, *presidente*, dà atto che la relazione è stata approvata all'unanimità. Non essendovi obiezioni, si riserva di procedere al coordinamento formale del

testo approvato, che sarà pubblicato negli atti della Camera come DOC XXII-*bis*, n. 14.

Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione.

Paolo COPPOLA, *presidente*, ricorda che ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento interno, la Commissione, contestualmente alla presentazione della relazione conclusiva, decide quali atti e documenti formati o acquisiti nel corso dell'inchiesta debbano essere resi pubblici, specie nel caso in cui del relativo contenuto sia stato dato conto nella predetta relazione.

Propone quindi un testo per la delibera relativa ai criteri di pubblicità degli atti,

che definisce quali atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione nel corso dell'attività di inchiesta possano essere consultati e quali altri atti debbano invece conservare il regime di segretezza o riservatezza loro riconosciuto o apposto al momento dell'acquisizione o della formazione, dopo il termine delle attività di inchiesta (*vedi allegato*).

La Commissione approva.

La seduta termina alle 9.35.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO

Testo per la delibera relativa ai criteri di pubblicità degli atti.

« La Commissione stabilisce di rendere pubblici:

a) i resoconti stenografici delle sedute della Commissione, con l'eccezione di quelle (o delle parti di quelle) sottoposte a regime di segretezza o riservatezza o di quelle recanti audizioni o interventi di soggetti che abbiano fatto espressa richiesta, accolta dalla Commissione, di uso riservato;

b) i documenti formati o acquisiti dalla Commissione e comunque ad essa inviati fino alla data di cessazione dell'attività della Commissione, ad eccezione di:

1) atti e documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini, qualora permangano le ragioni della segretezza, in relazione allo stato del procedimento;

2) atti formalmente classificati (da riservati in su) dall'autorità amministrativa o di Governo che li ha trasmessi;

3) documenti anonimi o apocrifi;

4) documenti provenienti da soggetti privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) che abbiano fatto richiesta di uso riservato;

5) documenti inviati da soggetti privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) il cui contenuto non è direttamente connesso all'attività di inchiesta condotta dalla Commissione.

La Commissione stabilisce che gli atti suddetti resteranno assoggettati al proprio regime di classificazione per anni dieci, decorrenti dalla data della presente delibera, fatte salve le determinazioni adottate, in ordine al regime di pubblicità degli atti, da parte delle Commissioni parlamentari che saranno eventualmente istituite nelle prossime legislature qualora decidano di acquisire gli atti della presente Commissione.

Si dà mandato agli Uffici di segreteria della Commissione di custodire gli atti e i documenti formati o acquisiti compresi quelli che pervenissero a decorrere dalla data della presente delibera e fino al termine della legislatura. Gli Uffici sono altresì incaricati di provvedere al loro versamento all'Archivio storico della Camera dei deputati. Tale attività dovrà essere svolta nel rispetto del regime di tali atti.

La Commissione stabilisce inoltre che la documentazione pervenuta oltre il termine della legislatura sia restituita al mittente.

Tutti gli incarichi di consulenza cessano a decorrere dalla data della presente delibera.

Per l'attuazione di quanto stabilito nella presente delibera, fino al termine della legislatura, collaboreranno con la segreteria della Commissione il luogotenente Nicola Parisi, il vice brigadiere Claudio Bellavista e l'appuntato scelto Riccardo Biancalana, militari della Guardia di Finanza addetti all'Archivio della Commissione ».